

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2019, n. 2-280

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo del 17 settembre 2019. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che, in ottemperanza all'articolo 11 comma 1 dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale con lettera prot. n.16446/A12PRE del 29 agosto 2019, ha convocato per il giorno 17 settembre 2019 l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), di cui la Regione possiede una quota di partecipazione pari al 21,87% al 17/9/2019.

Preso atto del seguente ordine del giorno:

- << 1. *Comunicazioni*
 2. *Approvazione delle richieste di consorzio*
 3. *Approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2019*
 4. *Deliberazioni in ordine all'attribuzione della revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale ai sensi degli artt. 12, comma 1, lett. p) e 23 bis dello Statuto*
 5. *Nomina di un membro effettivo del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c) dello Statuto consortile*
 6. *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 22, comma 3 dello Statuto consortile*
 7. *Elezione del quinto membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza degli Enti di cui all'art. 14, comma 1, 4° cpv dello Statuto consortile*
 8. *Nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto consortile*
9. *Varie ed eventuali >>*

Vista la documentazione trasmessa dal Consorzio con le seguenti lettere: (i) del 9 settembre 2019 relativa ai punti 1, 4 e 7 dell'ordine del giorno; (ii) del 12 settembre 2019 relativa ai punti 2 e 8 dell'ordine del giorno; (iii) del 13 settembre 2019 relativa al punto 4 dell'ordine del giorno.

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate risulta che il Consorzio ha trasmesso: (i) con lettera del 2 settembre 2019 alla Direzione regionale Segretariato Generale e al Settore regionale Rapporti con Società Partecipate, la documentazione relativa ai succitati punti 2 e 3 dell'ordine del giorno; (ii) con comunicazioni del 2 e 8 agosto 2019 e 3 settembre 2019, le informazioni integrative richieste con comunicazioni del 2, 7 e 8 agosto 2019 e del 11 settembre 2019 dal Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per quanto concerne il suddetto punto 2 dell'ordine del giorno, preso atto che dall'istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate risulta che:

- il Comune di Asti, con lettera del 4 giugno 2019, ha trasmesso al CSI-Piemonte la richiesta di adesione allo stesso, per un periodo di due anni, unitamente alla copia dell'atto deliberativo n.15 assunto dal Consiglio Comunale in data 23 maggio 2019;

- nella seduta del 26 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha preso in esame la suddetta istanza del Comune di Asti e, nell'esprimere parere favorevole in merito, ha deliberato

di sottoporre all'approvazione definitiva dell'Assemblea la richiesta di consorzio del Comune di Asti;

- Finpiemonte SpA, con lettera del 18 luglio 2019, ha, tra l'altro, comunicato al CSI-Piemonte che << *il Consiglio di Amministrazione della nostra Società, nella seduta del 25 giugno 2019, ha disposto di approvare l'adesione di Finpiemonte quale ente consorziato al CSI Piemonte* >>;

- nella stessa seduta del 26 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha approvato la richiesta di adesione al CSI-Piemonte di Finpiemonte in qualità di Ente consorziato ordinario ex art. 2, c. 1 lett.C dello Statuto, subordinando la successiva presentazione all'Assemblea del CSI-Piemonte all'approvazione della suddetta richiesta di adesione da parte dell'organo competente;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 7-233 del 6 settembre 2019, ha dato indirizzo al Rappresentante regionale che parteciperà all'Assemblea del 12 settembre p.v. di Finpiemonte SpA di prendere atto dell'operato del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'adesione al consorzio CSI-Piemonte, non essendo necessaria l'approvazione assembleare di Finpiemonte SpA;

- Finpiemonte SpA, con lettera del 11 settembre 2019, ha confermato al CSI-Piemonte che << *il Consiglio di Amministrazione della nostra Società, nella seduta del 25 giugno u.s., ha disposto di approvare l'adesione al Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, quale ente consorziato, approvandone il relativo Statuto. La presente comunicazione anche ai fini della trattazione da parte Vostra per l'avvio dell'iter di consorzio* >>.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 2 comma 2 dello Statuto del Consorzio, della proposta del Consiglio di Amministrazione di ammettere tra gli Enti consorziati ordinari, ex articolo 2 comma 1 lettera b, il Comune di Asti, nonché Finpiemonte SpA.

Per quanto concerne il suddetto punto 3 dell'ordine del giorno, visto il Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2019 e agli atti della Direzione Regionale Segretariato Generale.

Richiamato il Piano di Attività 2019, comprensivo del Budget 2019, del CSI-Piemonte di cui agli indirizzi approvativi forniti con D.G.R. n.15-8278 del 11/01/2019.

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate risulta che:

- il valore della produzione al 30/6/2019 ammonta a circa 65,6 milioni di euro, corrispondenti a un avanzamento del 48,7% dell'importo previsto nel Budget 2019 pari a circa 134,7 milioni di euro; << *il valore della produzione risulta in crescita rispetto al corrispondente dato del 30/06/2018, che risultava pari a 60,9 milioni di Euro* >>;

- in particolare, le due principali voci del valore della produzione risultano le seguenti:

- i ricavi commerciali ammontano a circa 64,1 milioni di euro, corrispondenti a un avanzamento del 49,2% del valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 130,1 milioni di euro; in particolare, risulta che: (i) i ricavi dalla Regione Piemonte ammontano a circa 40,6 milioni di euro corrispondenti a un avanzamento del 45,7% del valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 88,7 milioni di euro; (ii) i ricavi dalle Aziende sanitarie regionali ammontano a circa 3 milioni di euro corrispondenti a un avanzamento del 48,6% del valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 6,2 milioni di euro; (iii) gli avanzamenti relativi ai ricavi commerciali dalle Agenzie Regionali, dagli

Enti Locali e da Altri Enti del Piemonte e con i committenti 'extra Regione' risultano invece maggiori del 50% dei corrispondenti valori previsti nel Budget 2019;

- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ammontano a circa 1 milione di euro, corrispondenti al 32,9% del valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 3,1 milioni di euro;

- a fronte del suddetto avanzamento del valore della produzione pari a circa il 48,7% del valore previsto a Budget 2019, il valore totale dei costi della produzione ammonta a circa 65,4 milioni di euro corrispondenti al 48,8% del valore previsto a Budget 2019 pari a 134 milioni di euro; detta situazione determina un valore del risultato operativo del primo semestre d'esercizio 2019 pari a circa 176,6 mila euro corrispondenti al 28,8% del valore previsto nel Budget 2019 ammontante a 613 mila euro. Detto risultato semestrale risulta altresì più basso di circa 26 mila euro (-12,9%) rispetto al primo semestre 2018;

- in particolare, per quanto riguarda le principali voci di costo, risulta che:

- i costi per il personale ammontano a circa 33,7 milioni di euro risultando pari a circa il 51,1% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 65,9 milioni di euro;

- i costi per servizi ammontano a circa 22,2 milioni di euro risultando pari a circa il 45,9% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 48,3 milioni di euro;

- gli oneri diversi di gestione ammontano a circa 5,9 milioni di euro risultando pari a circa il 52,4% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 11,3 milioni di euro; in particolare, la principale sottovoce costituita dall'IVA indetraibile ammonta a circa 4,6 milioni di euro risultando pari a circa il 42,7% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 10,7 milioni di euro;

- gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a circa 2,8 milioni di euro risultando pari al 42,7% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 6,6 milioni di euro;

- i costi per godimento di beni di terzi ammontano a circa 0,7 milioni di euro risultando pari al 43,7% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 1,6 milioni di euro;

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a circa 0,1 milioni di euro risultando pari al 40,7% del corrispondente valore previsto nel Budget 2019 pari a circa 0,3 milioni di euro;

- il risultato netto del primo semestre 2019 ammonta a circa 74 mila euro, corrispondenti al 32,7% del valore previsto a Budget 2019 pari a 226 mila euro; su di esso incidono oltre al suddetto risultato operativo i seguenti valori: (i) un valore negativo del margine della gestione finanziaria pari a circa -12,6 mila euro corrispondenti a circa il 33,2% del valore negativo previsto a Budget 2019 pari a -38 mila euro; (ii) le imposte pari a 90 mila euro corrispondenti al 25,8% del valore previsto a Budget 2019 pari a 349 mila euro;

- il valore aggiornato al 30 giugno 2019 del risultato netto d'esercizio 2019 ammonta a 168 mila euro, più basso di 58 mila euro (-25,7%) del valore previsto a Budget 2019 pari a 226 mila euro; in particolare, per quanto riguarda i ricavi commerciali, << rispetto ai valori di budget inizialmente previsti a 130,1 milioni di Euro, attualmente la previsione al 31 dicembre si attesta a 125,5 milioni di Euro con una contrazione pari al 3,6% (con particolare evidenza di -3,2 milioni di Euro sui "Progetti e Servizi non in continuità"). Ciò è dovuto principalmente ai maggiori tempi richiesti nella definizione puntuale dei requisiti utente, per sistemi (quali ad esempio la sanità digitale) che devono essere coordinati ed integrati in complesse architetture a dimensione nazionale >>;

- per quanto riguarda la gestione finanziaria:

- risulta ancora la criticità legata allo stato dei finanziamenti pervenuti nel primo semestre 2019 al Consorzio da parte dei propri committenti; in particolare, detti finanziamenti risultano <<

putroppo ancora parziali anche per i “Servizi in continuità”. Questa criticità, per la quale si auspica un definitivo superamento, si riflette sulla regolare dinamica della fatturazione e degli incassi (nonché sul valore, in deciso aumento, dei “Prodotti in corso di lavorazione”) >>; l’incremento nel primo semestre 2019 del valore dei prodotti in corso di lavorazione risulta pari a 3,1 milioni di euro << per l’avvio di nuove attività richieste i cui contratti di affidamento devono essere ancora formalizzati >>;

- *detta criticità relativa ai finanziamenti si ripercuote anche sulla fatturazione attiva per la quale << nel primo semestre 2019 si registra, tra le fatture da emettere di circa 20,7 milioni di euro, la mancata emissione delle fatture dei servizi “erogati in continuità” a canone maturati alla data del 30/06/2019 per circa 15,4 milioni di Euro per l’assenza delle relative coperture finanziarie >>; le fatture non emesse al 30/6/2019 alla Regione Piemonte (eccetto Direzione A10 e A14) risultano pari a 5,8 milioni di euro;*
- *per quanto riguarda i debiti verso i fornitori << il ritardo di pagamento al 30/06/2019 resta assestato a 30 giorni oltre la scadenza contrattuale, invariato rispetto al 31/03/2019, ed in miglioramento rispetto ai 60 giorni registrati al 30/06/2018 >>;*
- *<< nel primo semestre dell’anno gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio ammontano complessivamente a Euro 130.022 (a fronte di Euro 587.468 complessivi per l’intero esercizio 2018). Rispetto al medesimo dato rilevato a giugno 2018, pari a Euro 342.926, gli oneri di cui sopra risultano in netta diminuzione grazie alla migliore esposizione finanziaria. >>; in particolare, da una prima proiezione della ripartizione di tali oneri finanziari sostenuti dal Consorzio per linea cliente in base all’esposizione finanziaria registrata nel corso del primo semestre del 2019 risultano di competenza della Regione Piemonte 19.213,00 euro;*
- *<< nella stima dei flussi di cassa, il mantenimento della liquidità sarà garantito solo con la regolarità della fatturazione e degli incassi per i servizi in continuità, in particolare dalla Regione Piemonte da parte di tutte le Direzioni Regionali, che potrà anche consentire il pagamento regolare della generalità dei fornitori secondo le scadenze contrattuali >>.*

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all’approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del Rendiconto semestrale di CSI-Piemonte recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull’andamento economico-gestionale al 30 giugno 2019, approvato dal C.d.A. nella seduta del 26 luglio 2019.

Per quanto concerne il suddetto punto 4 dell’ordine del giorno, preso atto che :

- la revisione legale dei conti, sino ad oggi, è stata svolta dal Collegio Sindacale del Consorzio sussistendo il requisito dell’iscrizione nell’apposito registro dei suoi componenti;

- con comunicazione del Direttore Generale del Consorzio del 12 settembre 2019, è stato inviato alle competenti strutture regionali il verbale della seduta del Collegio Sindacale del Consorzio contenente la proposta dello stesso di attribuzione della revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ai sensi dell’articolo 23 bis dello Statuto.

Preso inoltre atto che dall’istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate risulta che:

- secondo quanto riportato nel verbale della seduta del 12 settembre 2019, il Collegio Sindacale del Consorzio propone unitamente al Consiglio di amministrazione di suddividere le funzioni di revisione legale dalle funzioni di vigilanza e controllo ex art. 2403 ss., proprie del Collegio Sindacale medesimo, tenuto conto:

- *degli elementi di complessità che connotano il Consorzio (oltre 120 milioni di euro di valore della produzione, oltre 1000 dipendenti, e 120 Enti consorziati);*
- *della complessità gestionale derivante dall’applicazione del modello contabile del Consorzio correlato all’applicazione del regime di esenzione IVA (ex art. 10 comma 2 del DPR 633/72);*

- secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 26 luglio ultimo scorso, l'incarico di revisione legale sarà affidato per la durata di tre esercizi previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, con un importo a base d'asta non superiore a 160.000 euro. In detta seduta, infatti, con il pieno consenso del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di sottoporre all'Assemblea il tema dell'attribuzione della revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione, ai fini dell'assunzione delle opportune deliberazioni in merito.

- la suddivisione di tali funzioni risulta essere sostenuta dal Consorzio con le ulteriori seguenti considerazioni:

- incremento significativo del valore della produzione nell'arco temporale in cui si sviluppa il Piano Strategico del Consorzio (2019-2021) stimato in un 15,8% rispetto al valore conseguito nel 2017;
- sviluppo delle attività del Consorzio sul mercato nazionale ed internazionale, con conseguente necessità di adottare un modello di contabilità che consenta di dare distinta rilevanza agli ambiti di attività svolte verso le PA rispetto a quelle destinate all'area mercato;
- maggiore esposizione del Consorzio verso le istituzioni di livello centrale -nonché, a parere degli uffici regionali, anche verso le altre Pubbliche Amministrazioni- a seguito della classificazione data dall'Agid al Consorzio quale *Cloud Service Provider*;
- l'importo a base di gara sopra riportato, proposto dal Consiglio di Amministrazione, è stato calcolato tenendo conto di tutti gli elementi sopra indicati nonché delle seguenti attività: (i) analisi di benchmark svolta con riferimento ad analoghe società ICT *in house*; (ii) verifica sulle poste più significative dei dati di bilancio in sostituzione dell'attuale affidamento ad una consulenza esterna il cui costo medio annuale è pari a circa euro 27.000,00;
- << *più in dettaglio all'importo sopra indicato si perviene considerando il seguente impegno orario annuo, determinato partendo dall'impegno sperimentato nell'ambito delle procedure di verifica concordate di cui sopra ed incrementato tenendo conto di tutte le attività aggiuntive previste per la revisione legale dei conti, ponendo quale importo orario medio a base d'asta (susceptibile di ribasso) il valore di Euro 80,00 >>*;
- l'impegno orario annuo previsto, sopra citato, risulta così articolato:(i) n.520 ore per revisione del Bilancio d'esercizio di cui: 200 ore per analisi e verifica del modello gestionale e della contabilità per commessa e 30 ore per giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione; (ii) n.80 ore per verifiche periodiche trimestrali; (iii) n.50 ore per asseverazioni delle partite di credito-debito nei confronti degli Enti Consorziati che ne fanno richiesta; (iv) n.20 ore per sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- << *resta naturalmente salva la libertà dei partecipanti alla procedura di articolare diversamente le attività a loro discrezione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e del raggiungimento delle finalità richieste >>*;
- << *sulla base della ripartizione dei poteri di ordinaria amministrazione adottata dal CSI-Piemonte, la competenza in ordine alla spesa risulta del Consiglio di Amministrazione >>*;

- l'attribuzione delle attività sopra riportate ad un Revisore dei Conti ovvero ad un Società di Revisione dovrà comportare, di conseguenza, una riduzione dei compensi attualmente attribuiti al Collegio Sindacale.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 4 dell'od.g., di approvare, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera p) e 23 bis dello Statuto:

1) la proposta motivata del Collegio sindacale condivisa con il Consiglio di amministrazione di suddividere la funzione di revisione legale dalle funzioni di vigilanza e controllo ex art. 2403 ss.cc. proprie del Collegio sindacale medesimo;

2) la proposta di affidare detto incarico, previo esperimento di una procedura a evidenza pubblica, per la durata di 3 esercizi e con un importo a base d'asta non superiore a euro 160.000. Conseguentemente, in sede di assemblea di attribuzione dell'incarico di revisione legale, dovrà essere ridotto il compenso attribuito al Collegio sindacale.

Per quanto riguarda il suddetto punto 8 dell'ordine del giorno, preso atto che, dalla documentazione allegata alla lettera del 12 settembre 2019 del Consorzio sono state presentate quindici proposte di nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico di cui: otto pervenute dagli Atenei, sei dagli Enti consorziati e una del Comune di Asti.

Visto che:

- ai sensi del comma 1 articolo 19 dello Statuto del Consorzio << *il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è costituito da un minimo di sette ad un massimo di quattordici esperti nei diversi campi di interesse del Consorzio, nominati dall'Assemblea per la metà su proposta degli Atenei e per l'altra metà su proposta degli Enti consorziati ordinari, ed è completato dal Direttore Generale del Consorzio* >>;

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 dello Statuto la Regione Piemonte assume la qualifica di Ente consorziato promotore e non di Ente consorziato ordinario.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà nell'Assemblea di allinearsi alla decisione assembleare, purché sia coerente e rispettosa delle previsioni statutarie, di cui al comma 1, articolo 19 dello Statuto del Consorzio.

Per quanto riguarda i suddetti punti 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà nell'Assemblea di esprimersi in coerenza con le risultanze di competenza del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L.R. n.39/95 e s.m.i.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà nell'Assemblea ordinaria del CSI-Piemonte prevista per il 17 settembre 2019, consistenti in:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 2 comma 2 dello Statuto del Consorzio, della proposta del Consiglio di Amministrazione di ammettere tra gli Enti consorziati ordinari, ex articolo 2 comma 1 lettera b, il Comune di Asti, nonché Finpiemonte SpA;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del Rendiconto

semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2019, approvato dal C.d.A. nella seduta del 26 luglio 2019;

- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, approvare, ai sensi degli articoli 12 comma 1 lettera p) e 23 bis dello Statuto:

- 1) la proposta motivata del Collegio Sindacale condivisa con il Consiglio di amministrazione di suddividere la funzione di revisione legale dalle funzioni di vigilanza e controllo ex art. 2403 ss. c.c. proprie del Collegio Sindacale medesimo;

- 2) la proposta di affidare detto incarico, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, per la durata di tre esercizi e con un importo a base d'asta non superiore a euro 160.000. Conseguentemente, in sede di assemblea di attribuzione dell'incarico di revisione legale, dovrà essere ridotto il compenso attribuito al Collegio sindacale;

- qualora venisse accolta dall'assemblea la proposta di cui al punto precedente, proporre che contestualmente alla nomina del revisore legale o della società di revisione legale venga ridotto il compenso attribuito al Collegio Sindacale;

- per quanto riguarda i punti 5, 6 e 7, esprimersi in coerenza con le risultanze di competenza del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della L.R. n.39/95 e s.m.i.;

- per quanto riguarda il punto 8 dell'ordine del giorno, allinearsi alla decisione assembleare, purché sia coerente e rispettosa delle previsioni statutarie, di cui al comma 1, articolo 19 dello Statuto del Consorzio;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)